



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

IL CAPO DI GABINETTO

- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- VISTO** il Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 18 novembre 2021, che ha istituito presso il Ministero della giustizia, in posizione di indipendenza funzionale ed organizzativa, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 marzo 2025 - registrato presso la Corte dei Conti al n. 901 del 07 aprile 2025 - con il quale al prof. Davide Galli, è stato rinnovato l'incarico dirigenziale di livello generale di dirigente responsabile dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del Ministero della Giustizia;

CONSIDERATO che attraverso la *Council Implementing Decision* adottata dalla Commissione Europea il 26 aprile 2024 è stata assegnata al Ministero della giustizia la nuova milestone M1C1-38bis *"Messa in opera e interoperabilità complete del PNR, del PDP e dell'APP"* afferente alla Riforma 1.8 - Digitalizzazione della giustizia;

VISTO il decreto del Ragioniere generale dello Stato del 4 ottobre 2024 che modifica le assegnazioni delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui alla tabella A allegata al decreto del Ragioniere generale dello Stato 3 maggio 2024 e dispone l'assegnazione dell'importo di euro 36.000.000 per l'attuazione della riforma M1C1 1.8 *"Digitalizzazione della giustizia"* a titolarità del Ministero della giustizia;

CONSIDERATO il Decreto del Ministro della Giustizia del 18 ottobre 2022 recante *"Individuazione delle articolazioni ministeriali competenti per materia alla realizzazione degli interventi necessari al raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi assegnati al Ministero della Giustizia in ambito PNRR"*;

CONSIDERATO che alla Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi è attribuita la competenza per la realizzazione dell'Investimento in Capitale Umano M1.C1-1.8; alla Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi è attribuita la competenza per l'attuazione dell'Investimento per la riqualificazione dell'edilizia giudiziaria M2.C3-1.2 e alla Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa presso il Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia è attribuita, in attesa del decreto di ridefinizione delle competenze attuative, la responsabilità per l'attuazione della digitalizzazione del processo penale di I grado M1.C1-R1.8;

VISTO l'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 laddove prevede che *"Nell'attuare il dispositivo gli Stati membri, (...), adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile,*

in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi";

VISTO l'art. 8 comma 4 del Decreto-legge 77/2021 ciascuna Unità di Missione PNRR è tenuta a vigilare *"sulla regolarità delle procedure e delle spese e adotta tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse"* nonché adottare *"le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi"*;

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

TENUTO CONTO che, ai sensi della suindicata circolare, ogni Amministrazione *"dovrà dotarsi di un adeguato sistema di gestione e controllo, con l'inclusione di misure finalizzate alla prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, per assicurare l'efficace attuazione degli interventi nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria e garantire il soddisfacente conseguimento dei relativi target e milestone, secondo le tempistiche stabilite quale condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea. Il funzionamento del sistema di gestione e controllo adottato è soggetto a specifico controllo da parte dell'Unità di Audit del PNRR"*;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo v. 4.0 adottato dal Ministero della Giustizia in qualità di Amministrazione Centrale Titolare di interventi del PNRR con Determina dell'Unità di Missione prot. UDMPNRR 108.ID del 24 marzo 2025 che definisce altresì misure di prevenzione e monitoraggio del rischio;

VISTO il Protocollo d'Intesa del 17 dicembre 2021 tra il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e il Comando Generale della Guardia di Finanza volto a migliorare l'efficacia complessiva delle misure per prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplicazione dei finanziamenti, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

VISTA la Determina del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 57 del 9 marzo 2022 contenente la previsione di costituire presso il Servizio centrale per il PNRR un apposito *“Tavolo per il coordinamento delle attività di rendicontazione e controllo del PNRR”* nonché, in seno ad esso, una specifica *“Rete dei referenti antifrode del PNRR”*, oltre alla possibilità di istituire sottogruppi di lavoro specifici per l’analisi di singole tematiche;

CONSIDERATO che l’art. 3 della suddetta Determina nell’istituire la *“Rete dei referenti antifrode del PNRR”* prevede che essa sia composta, tra gli altri, da *“un referente antifrode designato da ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR”*;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 7 del citato Protocollo d’Intesa, il Ministero della Giustizia, in qualità di Amministrazione centrale titolare di interventi, ha aderito al Protocollo d’Intesa in data 20 maggio 2022 (comunicazione prot. UDMPNRR 28.U), impegnandosi formalmente a partecipare ai lavori della *“Rete dei referenti antifrode del PNRR”*, istituita con Determina del RGS n. 57 del 9 marzo 2022;

VISTO il P.D.G. dell’Unità di Missione prot. UDMPNRR 9.ID del 27 luglio 2022 di nomina della Dott.ssa Carla Addari, Dirigente dell’Ufficio *“Rendicontazione e controllo”* dell’Unità di Missione PNRR, quale referente responsabile antifrode;

VISTA la *“Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”* v. 2.0 - diramata dall’Ispettorato Generale per il PNRR con nota RGS Prot. n. 290465 del 22 dicembre 2023 - nell’ambito della quale è previsto che ciascuna Amministrazione titolare di misure PNRR si avvalga di un Gruppo appositamente costituito per l’autovalutazione del rischio frode;

CONSIDERATE le sottosezioni *“rischi corruttivi e trasparenza”* (e i relativi aggiornamenti) del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2024/2025, nei quali l’Unità di Missione ha esplicitato l’intenzione di costituire un *“Gruppo operativo per l’autovalutazione del rischio frode”* di composizione eterogenea e con il coinvolgimento trasversale di personale dell’Unità di Missione e delle Direzioni attuatrici coinvolte nei principali processi di gestione degli interventi PNRR;

VISTA la nota EGESIF 14-0021-00 del 16 giugno 2014, recante gli orientamenti per gli Stati Membri e le Autorità dei Programmi per la *“Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate”*, che dispone, tra l’altro, la predisposizione di uno strumento di autovalutazione del rischio di frode e la costituzione di un Gruppo di Valutazione;

VISTO lo Strumento di autovalutazione del Rischio Frode nell'ambito del PNRR – *Tool Fraud Risk Assessment* adottato con nota RGS prot. 65687 del 6 aprile 2023 contestualmente alle Linee Guida per la compilazione dello strumento;

VISTO il PCG del 22 novembre 2023 – adottato con Determina prot. GAB 40373.U del 23 novembre 2023 – con cui è stato costituito il “Gruppo operativo per l'autovalutazione dei rischi di frode” per gli interventi PNRR Giustizia, nominando i componenti tra i soggetti appartenenti all'Unità di Missione, alla Direzione generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie e alla Direzione generale del Personale e della Formazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2024, n. 78 recante modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, per il tramite del quale è stato modificato l'assetto organizzativo del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia nonché del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

RITENUTO pertanto, di dover provvedere ad integrare il Gruppo già costituito con un componente del Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia, responsabile per l'attuazione della digitalizzazione del processo penale di I grado M1.C1-R1.8 e di dover dare atto della decadenza del componente Dott. Carmine Russo – Funzionario Ufficio I “Coordinamento della gestione” dell'Unità di Missione PNRR - non più in servizio presso l'Amministrazione;

DETERMINA

1. di nominare come componente del “Gruppo operativo per l'autovalutazione dei rischi di frode” - incaricato dell'autovalutazione dei rischi di frode nell'ambito delle misure PNRR di competenza del Ministero della Giustizia - per il Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia, per l'intervento relativo alla digitalizzazione del processo penale di I grado M1.C1-R1.8, la Dott.ssa Elisa Rigolin, Direttore amministrativo presso la Segreteria particolare del Capo DIT;
2. di dichiarare decaduto il componente Dott. Carmine Russo – Funzionario Ufficio I “Coordinamento della gestione” dell'Unità di Missione PNRR – non più in servizio presso l'Amministrazione
3. di stabilire che, pertanto, tale “Gruppo operativo di autovalutazione dei rischi di frode” sia composto dal seguente personale appartenente all'Unità di Missione PNRR e alle Direzioni Generali più direttamente coinvolte nell'attuazione degli interventi di competenza:

- UNITA' DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR:
Prof. Davide Galli, Direttore Generale, in qualità di Presidente
Dott.ssa Nunzia Carillo, Dirigente Ufficio I "Coordinamento della Gestione"
Dott. Marco Toti, Dirigente Ufficio II "Monitoraggio"
Dott.ssa Carla Addari, Dirigente Ufficio III "Rendicontazione e controllo"
Dott.ssa Federica Sorvillo, Funzionaria Ufficio III "Rendicontazione e controllo"
 - DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI E DELLE TECNOLOGIE (DOG):
Dott. Ferdinando Di Benedetto, Dirigente Ufficio I
 - DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE (DOG):
Dott.ssa Mariarosaria Donnici, Dirigente Ufficio I
- DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA (DIT):
Dott.ssa Elisa Rigolin, Direttore presso Segreteria particolare Capo DIT

Rimangono invariate le funzioni e le competenze del Gruppo di autovalutazione e quanto disposto in precedenza con PCG del 22 novembre 2023 – adottato con Determina prot. GAB 40373.U del 23 novembre 2023.

La partecipazione al Gruppo non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.
Il presente provvedimento è comunicato agli interessati.

Roma, 30 maggio 2025

Il Capo di Gabinetto

Giusi Bartolozzi

